

## **Il nuovo Ambasciatore italiano in Germania visita il Consolato Generale di Hannover e l' Agenzia consolare di Wolfsburg**

A cura di Giuseppe Scigliano



L' Ambasciatore Michele Valensise con il presidente del Comites di Hannover  
Dott. Giuseppe Scigliano

Il nuovo Ambasciatore italiano in Germania Michele Valensise si è recato in Bassa Sassonia per visitare le strutture consolari presenti ad Hannover e Wolfsburg. Accompagnato dal I Consigliere Gabriele Meucci, ha colloquiato prima con la Reggente del Consolato Generale di Hannover Sig.ra Eleonora Rossi e poi con il Presidente del comites locale Dott. Giuseppe Scigliano con il quale si è intrattenuto dalle ore 11,30 alle ore 12,15.

Schietto ed aperto il nuovo Ambasciatore ha fatto capire chiaramente le sue intenzioni di voler lavorare costruttivamente con i Comites e con il CGIE ) così come ha già fatto egregiamente in Brasile (solo se si lavora unendo le forze si possono raggiungere ottimi traguardi per la nostra collettività . L' Ambasciatore Valensise ha detto che al centro del suo impegno ci sarà anche e soprattutto l' integrazione scolastica dei bambini italiani (come risaputo siamo agli ultimi posti delle statistiche).

Scigliano, che ha rappresentato e rappresenta ancora gli italiani, su delega dell'intercomites presso il Forum dell' integrazione chiamato in vita dall'attuale Governo tedesco e che ha, tra le altre cose, partecipato proprio al gruppo di lavoro che riguarda l' integrazione scolastica (tale scelta è stata concordata a suo tempo con l' allora consigliere Alessandro Gaudiano), avvalendosi altresì delle

conoscenze dirette acquisite sul territorio in qualità di insegnante, ha illustrato il sistema scolastico della Bassa Sassonia ed ha riferito del piano per l'integrazione varato dal Governo di Angela Merkel.

Il Presidente del Comites ha dato la sua disponibilità per riferire (in un prossimo incontro che si terrà a Berlino) al nuovo Ambasciatore, i dettagli del piano per l'integrazione ed il lavoro fatto con il Ministro Dr. Prof. Maria Böhmer con la quale ancora collabora ( Di tutti i presenti al primo Forum Forum sull'integrazione sono rimasti, su scelta del Governo, solo 12 rappresentanti stranieri tra cui Scigliano).

Così come richiesto dall'Ambasciatore Valensise, il Presidente del Comites Scigliano, ha presentato la situazione degli italiani della Bassa Sassonia ed alcune delle attività che il Comites ha avviato sul territorio di sua competenza (tra queste il Progetto di integrazione attraverso lo sport "Squadra di strada" che ha visto nascere da poco la società sportiva "Figli d'Italia" che gioca in terza categoria ed il progetto Club anni 50/60 rivolto agli anziani). Ha messo specialmente in risalto l'ottimo lavoro fatto dal Comites insieme al Consolato Generale. Tantissime sono state le attività culturali realizzate congiuntamente.

Scigliano ha anche parlato di politica scolastica ed ha evidenziato il pregevole contributo dato dal COASSCIT di Hannover e dal suo Presidente che tra le altre cose ha avviato una stretta collaborazione con la città di Hannover dalla quale è nato il progetto "Forza Abi" (Tutto viene fatto come volontariato dai membri dell'Assemblea di questo comitato scolastico. Nessuno di loro ha diritto ad oneri e le cariche vengono rinnovate ogni due anni).

Il Presidente del Comites di Hannover ha messo in risalto anche e soprattutto gli interessi italiani nella capitale della Bassa Sassonia ( Uno dei tanti la Fiera che vede la presenza di tantissimi industriali italiani) e la posizione geografica di Hannover (si trova al centro di una regione grande quanto la Lombardia ed il Piemonte messo insieme su cui vivono più di 23.000 italiani - Escluso Wolfsburg che fa riferimento all'agenzia consolare- ).

Non per ultimo ha fatto notare che quando si parlava di chiusure dei consolati, in Bassa Sassonia il Comites di Hannover ha raccolto tantissime firme (Più di mille) appoggiandosi principalmente a tutte le organizzazioni esistenti nella Regione. Persino nelle Isole.

L'Ambasciatore ha ascoltato con molto interesse ed ha mostrato tantissima sensibilità per i problemi dei nostri connazionali. Questo lascia ben sperare in una politica futura basata anche sulle esigenze della nostra gente residente in Germania.

L'Ambasciatore Valensise ed il suo collaboratore sono proseguiti per la volta di Wolfsburg dove si sono incontrati con l'Agente consolare e con il Presidente locale.

## Il nuovo Ambasciatore in Germania



Ambasciatore Michele Valensise

Nato a Polistena (RC) il 3 aprile 1952, si laurea in giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1974 ed entra in carriera diplomatica nel 1975.

Al Ministero è destinato alla Direzione generale degli affari economici, dove segue in particolare l'attività degli organismi multilaterali. Nel 1978 è all'Ambasciata d'Italia a Brasilia, con funzioni nel settore stampa ed economico. Nel 1981 è trasferito all'Ambasciata d'Italia a Bonn, dove presta servizio alla cancelleria politica con competenze sulle questioni di politica interna e di cooperazione politica europea. Dal 1984 al 1987, durante la guerra civile libanese, è Consigliere all'Ambasciata d'Italia a Beirut, con funzioni vicarie del Capo missione.

Rientrato a Roma, dal 1987 al 1991 è Capo della Segreteria del Sottosegretario agli Esteri. Dal 1991 al 1997, come Primo Consigliere alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea a Bruxelles è responsabile del settore delle relazioni della Comunità con i paesi dell'area mediterranea e balcanica. Assicura inoltre la presidenza dei gruppi di lavoro nel corso della presidenza italiana dell'Unione europea nel 1996. All'inizio del 1997 è trasferito a Sarajevo in qualità di Ambasciatore d'Italia in Bosnia Erzegovina, all'indomani dell'apertura dell'Ambasciata, subito dopo la cessazione delle ostilità e il dispiegamento in Bosnia Erzegovina della Forza militare di stabilizzazione e, in questo ambito, del contingente italiano.

Di nuovo a Roma nel 1999 è responsabile, al Gabinetto del Ministro, dell'Ufficio per i rapporti con il Parlamento e poi capo di Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri. Dal settembre 2001 al novembre 2004 ricopre l'incarico di capo del Servizio stampa e informazione del Ministero e di portavoce del Ministro degli Esteri. Da novembre 2004 è Ambasciatore d'Italia in Brasile. A gennaio 2009 è stato promosso al grado di Ambasciatore e da luglio 2009 è Ambasciatore d'Italia in Germania.